

TRIBUNALE DI TERAMO

Sezione Fallimentare

DECRETO DI VENDITA SENZA INCANTO

Il giudice delegato, esaminati gli elaborati peritali rimessi dai tecnici stimatori, ritenuto che non vi sono condizioni ostative alla vendita degli immobili periziati;

ORDINA

procedersi alla vendita senza incanto dei beni immobili e mobili meglio descritti nelle perizie di stima, depositate presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Teramo, a cui si rinvia per ulteriori informazioni e dettagli, che devono intendersi qui per intero richiamate e trascritte, alle seguenti condizioni:

1) La vendita avverrà in:

Più lotti, secondo quanto proposto nelle relazioni peritali e precisamente:

- lotto n. 1 – Opificio Industriale con area di pertinenza sito in Zona Ind.le Villa Lempa di Civitella del Tronto (TE), distinta al NCEU del Comune di Civitella del Tronto al foglio 10, particelle n° 329, Sub. 3 Categ. D/7 Piano S1, particella n° 329, Sub.9 Categ. D/7, Piano S1-T-1. Il tutto come da perizia del CTU Geom. Giorgio Di Giovangiaco depositata in Cancelleria il 18/05/2011
al prezzo base di € 600.000,00;
- lotto n. 2 - Marchio "Rosso Veneziano" utilizzato per contraddistinguere prodotti di abbigliamento ed in particolare "camice", come da perizia del CTU Ettore Fuina depositata in Cancelleria il 23/11/2010.
al prezzo base di € 5.000,00;
- lotto n. 3 - Beni Strumentali , quali attrezzature, impianti e macchinari, come individuati e stimati dai CTU Mario Di Giangiacomo e Ettore Fuina alle pagine n°1, 2 e 3 della perizia di stima redatta dagli stessi in data 29/06/2006;
al prezzo base di € 23.550,00;
- lotto n. 4 - Materie Prime ed Accessori, come individuati e stimati dai CTU Mario Di

Giangiacommo e Ettore Fuina alle pagine n° 4 e 5 della perizia di stima redatta dagli stessi in data 29/06/2006;

al prezzo base di € 9.484,20;

- 2) Le offerte di acquisto, irrevocabili per il periodo minimo di gg. 120 dal deposito, dovranno essere effettuate mediante dichiarazione da presentarsi nella cancelleria fallimentare del Tribunale di Teramo, entro il termine di quattro mesi, fatto salvo quanto al punto che segue.
- 3) Al momento della presentazione della prima offerta valida, si provvederà alla fissazione dell'udienza per l'apertura delle buste contenenti le offerte e per l'effettuazione dell'eventuale gara, con contestuale indicazione anche del termine ultimo per la presentazione di ulteriori offerte.
- 4) Ogni offerente, tranne i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare unitamente all'offerta, una somma non inferiore al **10%** del prezzo base relativo al lotto di pertinenza da imputarsi a cauzione, versata sul rapporto di conto corrente già intestato alla procedura e acceso presso la BLS – Banca Popolare di Lanciano e Sulmona Spa, filiale di Pineto, codice Iban: IT55D0555077000000000556729.
- 5) Nel caso in cui la persona che abbia presentato l'offerta risultata più alta non sia presente all'udienza di apertura delle buste, la relativa cauzione verrà incamerata dalla procedura salvo che abbia luogo aggiudicazione ad un prezzo maggiore.
- 6) L'offerta dovrà riportare, oltre all'indicazione del prezzo offerto, le complete generalità dell'offerente, gli estremi di un documento di riconoscimento, l'indicazione del codice fiscale e, in caso di persona fisica coniugata, il regime patrimoniale in essere tra i coniugi.
- 7) Tutte le offerte successive alla prima, per la quale è necessario verificare la formale correttezza, dovranno essere presentate in busta chiusa.
- 8) L'offerta, ove riportasse un valore inferiore alla base d'asta, si intenderà formulata in ogni caso per l'importo minimo della procedura.
- 9) In caso di offerta presentata per conto e nome di una società o ente, dovrà essere prodotto certificato in bollo dell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di Commercio dal quale risultino la costituzione della società o ente ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
- 10) Gli offerenti dovranno altresì dichiarare la propria residenza ovvero eleggere domicilio.
- 11) Il versamento del residuo prezzo, eventualmente maggiorato, se necessario, per la trascrizione del decreto di trasferimento (per spese di trascrizione del decreto, voltura catastale, bolli e competenze notarili), nonché di oneri tributari vigenti al momento della vendita e di registrazione, dovrà avvenire entro un termine non superiore a 120 giorni dalla aggiudicazione pena il possibile incameramento della cauzione.
- 12) In ogni caso in ciascuna offerta dovrà essere contenuta esplicita dichiarazione di conoscenza e accettazione di quanto previsto nel presente provvedimento, oltre che della conoscenza della relazione peritale sul bene in vendita.

Nomina coadiutore per le operazioni di pubblicità la soc. "Comunic'Arte s.r.l." e dispone che questa provveda alla pubblicazione da effettuarsi come da protocolli approvati con decreto in data 6/6/2008, secondo la specifica tipologia prescelta per ciascun lotto dai liquidatori giudiziali, salve ulteriori forme che potranno essere disposte in ragione della specificità dei singoli beni.

Teramo, ~~19 GEN 2012~~

Il giudice delegato
Flavio Conciatori

Cancelliere CI
Dott. Schionti Alessandro

